



Verbale di deliberazione COPIA del Consiglio Comunale
Seduta Straordinaria - Prima convocazione

REGISTRO N. 41 Data 15-09-2020	OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2020 - CONFERMA TARIFFE 2019
---	---

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di settembre alle ore 14:30, si è riunito nella Residenza Municipale il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica, previa trasmissione degli inviti a tutti i Signori Consiglieri, notificati nei termini di legge.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

	Presente/Assente
Tordinelli Armando	P
Di Felice Umberto	A
Iodice Michele	P
Picone Enzo	P
Carboni Natascia	A
Marcantoni Fabrizio	P
Prencipe Libera	P
Calpicchi Massimo	P
Nesi Nadia Alice	P
Tellaroli Marco	A
Persiano Alessandro	A
Mauro Donato	A
Gentili Claudio	A
Mango Chiara	A
Mo Giulia	A
Silla Sabrina	P
Fiori Silvia	P

Partecipa Il Vice Segretario Generale Dr. Antonio Bucefalo con funzioni di assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97 c.2 del T.U.EE.LL. n° 267/2000.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza Enzo Picone nella qualità di Presidente che introduce l'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2020 - CONFERMA TARIFFE 2019

Seduta del Consiglio Comunale del 15 settembre 2020 ore 14.30;

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Enzo Picone;

Verbalizza il Vice Segretario Generale Dott. Antonio Bucefalo;

Il Vice Segretario generale effettua l'appello nominale;

Risultano presenti n. 9 (nove) consiglieri;

Risultano assenti i Consiglieri: Di Felice Umberto, Carboni Natascia, Tellaroli Marco, Persiano Alessandro, Mauro Donato, Gentili Claudio, Mango Chiara e Mo Giulia;

Risulta presente il Vice Sindaco Luca Testini;

Alle ore 14.34 entra il Consigliere Di Felice Umberto;

Risultano presenti n.10 (dieci) Consiglieri;

Il Presidente passa alla discussione del punto 2 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "TARIFFE TARI ANNO 2020 - CONFERMA TARIFFE 2019".

Relaziona il Vice Sindaco;

Il Presidente passa alla votazione in forma palese della proposta al punto 2 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "TARIFFE TARI ANNO 2020 - CONFERMA TARIFFE 2019".

Favorevoli 10

Contrari 0

Astenuti 0

Il Presidente passa alla votazione, in forma palese, per l'immediata esecutività della proposta in oggetto:

Favorevoli 10

Contrari 0

Astenuti 0

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti la proposta di Consiglio nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), che ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la sopra richiamata Legge ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020 e del bilancio pluriennale per il
COMUNE DI BRACCIANO – Deliberazione Consiglio Comunale n. 41 del 15-09-2020

triennio 2020-2022) che, all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vigore le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 nei commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo, però, dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e, comunque, in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 e al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n. 158/1999 con valori inferiori ai minimi, o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

PRESO ATTO che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, riferiti alle utenze domestiche;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATO che, in ragione delle problematiche evidenziate, il legislatore ha inteso fornire ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 295 del 17 dicembre 2019 con il quale è stato differito al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 50 del 28 febbraio 2020, con il quale è stato ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- l'art. 107, comma 2. del D.L. del 17 marzo 2020 n. 18 (G.U. Serie Generale n. 70 del 17.03.2020), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020 e ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dal 30 aprile al 31 luglio 2020;
- l'art. 138 D.L. 34/2020 che, abrogando il comma 4 dell'art. 107 del D.L. 18 del 17 marzo 2020, allinea i termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 (30 settembre 2020), così come stabilito dal comma 2 dell'art. 107 del già citato D.L. n. 18/2020;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 5, del predetto D.L. n. 18/2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

RITENUTO opportuno, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'Ente, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020, confermando le tariffe approvate e già applicate per l'anno 2019, con riserva di approvare il PEF 2020 entro il prossimo 31 dicembre;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 sono quelle riportate nell'allegato "A" al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo;

VISTA la Delibera 158/2020 dell'ARERA con la quale si prevede una riduzione del 25% della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche (indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'Allegato A della Delibera 158/2020) per le quali, sulla base delle disposizioni legislative legate al COVID-19, è stata disposta la sospensione temporanea dell'attività;

RITENUTO opportuno adottare le indicazioni di cui alla Delibera ARERA sopra indicata;

CONVENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di applicare, sul ruolo TARI 2020 in corso di predisposizione, per dette utenze non domestiche, in regola con i versamenti relativi alla annualità TARI pregresse, una riduzione del 25% della parte variabile della tariffa annuale che si opererà previa presentazione di apposita istanza da parte dell'utente non domestico che attesti, ai sensi degli art. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445, e documenti l'effettiva riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti a seguito di sospensione temporanea dell'attività per l'emergenza legata al diffondersi del virus COVID-19;

DATO ATTO che il Comune metterà a disposizione degli aventi diritto della sopra citata agevolazione apposita modulistica pubblicata anche sul sito internet;

RILEVATO che la minor entrata derivante dalla riduzione della tariffa per le utenze non domestiche soggette a chiusura temporanea dell'attività, è finanziata da trasferimenti erariali a compensazione del minor gettito delle entrate comunali dovuto all'emergenza COVID-19 e non graverà sulle altre utenze;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI saranno pubblicate mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale secondo i termini di legge;

RILEVATO che, per quanto non direttamente disciplinato, si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2020;

VISTO il Regolamento comunale di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 40 del 15/09/2020;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATI:

- il Regolamento delle entrate comunali;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di dati sensibili";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022 approvato con Delibera di Giunta comunale n. 27 del 31.01.2020;

DELIBERA

DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

CONFERMARE per l'esercizio 2020, le tariffe in allegato, in vigore nell'anno 2019, approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 01.04.2019 "APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019", alla quale ci si riporta integralmente;

DARE ATTO che le disposizioni e previsioni sono approvate salvo eventuali modifiche normative;

DARE ATTO che le tariffe rimarranno in vigore fino all'approvazione del nuovo piano finanziario e delle nuove tariffe costituite secondo la metodologia ARERA con effettuazione degli eventuali conguagli a

partire dal prossimo anno;

DARE ATTO che il ruolo TARI 2020 sarà posto all'incasso in due rate o in un'unica soluzione:

I° rata:	scadenza 20 ottobre 2020
II° rata:	scadenza 20 dicembre 2020
Rata unica:	scadenza 27 novembre 2020

DARE ATTO, infine, che a seguito della emergenza COVID 19, per le utenze non domestiche (indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'Allegato A della Delibera ARERA 158/2020), in regola con i versamenti relativi alla annualità TARI pregresse, per le quali, sulla base delle disposizioni legislative legate al COVID-19, è stata disposta la sospensione temporanea dell'attività, si opererà una riduzione del 25% della parte variabile della tariffa annuale previa presentazione di apposita istanza da parte dell'utente non domestico che attesti, ai sensi degli art. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000 n. 445, e documenti l'effettiva riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti a seguito di sospensione temporanea dell'attività per l'emergenza legata al diffondersi del virus COVID-19. Gli uffici verificheranno le dichiarazioni e provvederanno alla rettifica del ruolo o, in caso di avvenuto pagamento, alla compensazione dell'importo pagato in eccedenza secondo quanto previsto dal vigente regolamento delle Entrate comunali;

DISPORRE che le richieste di riduzione dovranno essere presentate, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 30 ottobre 2020, utilizzando il modello che verrà inserito nella sezione modulistica tributi del portale del Comune di Bracciano (www.comune.bracciano.rm.it). La richiesta, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'attività, temporaneamente sospesa per l'emergenza COVID-19, dovrà essere inviata all'Ufficio tributi:

- tramite PEC: all'indirizzo bracciano.protocollo@pec.it;
- in formato cartaceo: presso l'Ufficio Protocollo del Comune;

DARE ATTO che l'agevolazione in questione non sarà concessa qualora i contribuenti non dovessero risultare in regola con i versamenti relativi alla annualità TARI pregresse;

DARE ATTO, altresì, che il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alla contribuzione, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni;

DARE ATTO che la minor entrata derivante dalla riduzione della tariffa per le utenze non domestiche soggette a chiusura temporanea dell'attività, è finanziata da trasferimenti erariali a compensazione del minor gettito delle entrate comunali dovuto all'emergenza COVID-19 e non graverà sulle altre utenze;

DARE ATTO che la presente delibera sarà trasmessa per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

Infine, stante l'urgenza,

DELIBERA

DICHIARARE la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Delibera di Consiglio avente per oggetto:
TARIFFE TARI ANNO 2020 - CONFERMA TARIFFE 2019

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole alla Regolarita' tecnica della proposta di deliberazione avente l'oggetto suindicato.

li 03-09-2020

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE
TRIBUTARIE
F. to MASSIMO ANDREA FERRANTI

Delibera di Consiglio avente per oggetto:

TARIFFE TARI ANNO 2020 - CONFERMA TARIFFE 2019

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione avente l'oggetto suindicato, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.

Il 03-09-2020

IL RESPONSABILE
F. to MASSIMO ANDREA FERRANTI

REGISTRO N. 41
Data 15-09-2020

OGGETTO TARIFFE TARI ANNO 2020 - CONFERMA TARIFFE
2019

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Enzo Picone

Il Vice Segretario Generale
F.to Antonio Bucefalo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267

Li 15-09-2020

La Segreteria

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267

Il Vice Segretario Generale

Antonio Bucefalo

COMUNE DI BRACCIANO
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

PROSPETTO TARIFFE TARI 2019 CONFERMATE PER L'ANNO 2020

Categoria		Sottocategoria	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
Uso domestico	1	Un componente	1,280281	49,745745
	2	Due componenti	1,399377	116,073405
	3	Tre componenti	1,518473	149,237235
	4	Quattro componenti	1,637569	182,401065
	5	Cinque componenti	1,741778	240,437768
	6	Sei o piu` componenti	1,8311	281,892556
Categoria		Sottocategoria	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
Uso non domestico	1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di culto	1,499251	1,094567
	2	Cinematografi e teatri	1,359786	0,99006
	3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	1,499251	1,100067
	4	Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	2,580106	1,864614
	5	Stabilimenti balneari	0	0
	6	Esposizioni,autosaloni	1,150588	0,83055
	7	Alberghi con ristorazione	3,765561	2,736418
	8	Alberghi senza ristorazione	2,963636	2,145131
	9	Case di cura e riposo	3,103101	2,257888
	10	Ospedali	2,859037	2,076377
	11	Uffici,agenzie,studi professionali	3,382031	2,44765
	12	Banche ed istituti di credito	1,778181	1,287079
	13	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	3,2077	2,323892
	14	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	3,347165	2,433899
	15	Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti	0	0
	16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0
	17	Attivita` artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	3,416898	2,475151
	18	Attivita` artigianali tipo botteghe:falegname,idra	2,580106	1,870114
	19	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	3,033368	2,205635
	20	Attivita` industriali con capannoni di produzione	1,115721	0,805799
	21	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	1,499251	1,100067
	22	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie,pub	11,33155	8,231255
	23	Mense,birrerie,amburgherie	9,309304	6,765415
	24	Bar,caffe`,pasticceria	8,542245	6,20163
	25	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	5,19508	3,773231
	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,19508	3,767731
	27	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al tagli	14,748448	10,698156
	28	Ipermercati di generi misti	5,125347	3,715478
	29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0
	30	Discoteche,night club	2,580106	1,870114